Comune di Rovigo

Programmazione strategica ed Europrogettazione, Sistemi Informativi,
Risorse Umane, Privacy, Affari generali, Elettorale, Archivio e Protocollo,
Ufficio Acquisti e Gare

Prot.n. Rovigo, lì

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI OPERATORE ESPERTO MUSEALE - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - DEL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI

**IL POSTO E' PRIORITARIAMENTE RISERVATO A VOLONTARIO DELLE FF.AA.
AI SENSI DEGLI ARTT. 1014, COMMA 4 E 678, COMMA 9, DEL D.LGS. N. 66/2010**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

- **Premesso** che questa Amministrazione Comunale, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 508 del 12.12.2023 di integrazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025" ha approvato l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Operatore Esperto Museale, Area degli Operatori Esperti;
- **Ritenuto** di procedere alla copertura del posto di cui sopra mediante l'indizione di un concorso pubblico per esami, ai sensi del D.P.R. n. 487/1994 integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023 come e del vigente Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 333 del 22.10.1998, esecutiva, **subordinata** all'esito della procedura di mobilità volontaria tra enti ex art. 30 d.lgs.165/2001, che verrà contestualmente avviata per la copertura del medesimo posto;
- **Visto** il D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 per effetto dei quali l'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- **Visto** il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";
- **Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28.12.2000 contenente le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- **Visto** il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.,
- **Visto** il D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- **Visto** il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- **Visto** il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e servizi di questo Ente ed il D.P.R. n. 487/1994;
- **Vista** la Legge n. 104/1992 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 20;

- **Visto** il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- **Dato atto** che l'espletamento del concorso in oggetto è subordinato all'esito negativo delle procedure obbligatorie riferite alla ricollocazione di lavoratori collocati in disponibilità ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. n.165/2001;
- Rilevato, a norma dell'art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione, per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, è la seguente:
  - Femmine: 43%
  - Maschi: 57%

  e che pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994;
- In esecuzione della propria determinazione n. _____ del _____ di approvazione del presente bando di concorso

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Operatore Esperto Museale – Area degli Operatori Esperti del CCNL del Comparto Funzioni Locali **prioritariamente riservato a volontario delle FF.AA. ai sensi degli artt. 1014, comma 4 e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010;**
Ai sensi dell'art. n. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40 del 06.03.2017, così come modificato dalla Legge n. 74 del 21.06.2023 di conversione con modificazione del DL n. 44 del 22.04.2023, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che, essendo inferiore all'unità (0,15), si andrà a cumulare con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dall'Amministrazione comunale, non operando per il presente bando;

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo per il posto messo a concorso previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali per l'Area degli Operatori Esperti, profilo di Operatore esperto Museale è costituito dai seguenti elementi retributivi di base:

- stipendio iniziale tabellare lordo;
- indennità di comparto lorda annua;
- indennità di vacanza contrattuale annua;
- tredicesima mensilità;
- altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare e norma di legge.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà regolarmente assoggettato alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, nelle misure stabilite dalla legge.

I soggetti assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali.

ART. 2 - ATTIVITA' PRINCIPALI DELL' OPERATORE ESPERTO MUSEALE

Sono comprese nel presente profilo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività così come desunte dalla declaratoria dell'area e del profilo di appartenenza approvata con determinazione dirigenziale n. 3383 del 27.10.2023, adottata in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 250 del 27.06.2023:

• apertura e chiusura del Museo;
• provvede agli interventi di carattere generale sui sistemi di sicurezza (antincendio ed antintrusione) e strutture espositive, della movimentazione, trasporto, riordino e collocazione dei beni culturali presenti nel Museo;
• accoglienza e sorveglianza durante l'apertura al pubblico del Museo e supporto nell'organizzazione durante lo svolgimento dei servizi e delle iniziative promossi dal Museo;
• controllo e segnalazione di eventuali disfunzioni nei dispositivi presenti e in caso di emergenza l'attuazione dei primi interventi di sicurezza e gestione delle emergenze;
• custodia e vigilanza sullo stato di conservazione del patrimonio, segnalazione al Conservatore di eventuali cambiamenti ambientali e relativi allo stato di conservazione delle opere, sorveglianza sui beni dell'Ente anche mediante l'ausilio di strumenti tecnologici;
• esecuzione di ogni altra attività richiesta dal ruolo rivestito.

Si occupa di accogliere e di fornire assistenza e informazioni al pubblico visitatore anche mediante distribuzione di materiale informativo e promozionale delle attività, contribuendo a determinare la buona qualità del servizio e di garantire la custodia degli ambienti e delle opere esposte, anche mediante l'utilizzo di sistemi tecnologici per la sorveglianza.

ART. 3 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

a) - diploma di istruzione secondaria di primo grado e diploma di qualifica professionale conseguito al termine di corsi triennali presso Istituti Professionali di Stato o Scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento vigente;

oppure

b) - diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'Università.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Istituti di istruzione superiore di primo e secondo grado o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana.

Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo, sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il/la candidato/a dovrà specificare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento di riconoscimento, da parte delle competenti autorità, della equipollenza di detto titolo ad un diploma di istruzione secondaria italiano, come richiesto per l'accesso. Qualora il/la candidato/a, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in possesso di detto provvedimento dovrà comunque avere già presentato apposita istanza. In tal caso il/la candidato/a sarà ammesso/a

alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento della eventuale assunzione.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

2. conoscenza della lingua inglese;

3. conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso, fatto salvo quanto previsto per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero.

ART. 4 - REQUISITI PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO

Per accedere all'impiego, i requisiti generali che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda sia al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro sono:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

Sono ammessi a partecipare anche:

- i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- i familiari di cittadini comunitari non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- i familiari non comunitari di titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (articolo 22, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 251/2007);
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

I cittadini dell'Unione Europea o extracomunitari possono partecipare se risultano in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- ✓ *adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;*
- ✓ *godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza e provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");*
- ✓ *possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica*

b) età non inferiore agli anni 18;

c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo:

e) godimento dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi Terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

f) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l)

del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021; in caso contrario, devono essere indicate le condanne precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato;

g) di non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313; in caso contrario, devono essere indicati i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) per i concorrenti maschi, **nati entro il 31.12.1985 cittadini italiani soggetti a tale obbligo,** essere in posizione regolare nei riguardi dell'obbligo di leva;

g) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego con riguardo alla mansione specifica del presente bando, accertata in fase preassuntiva in base agli art. 41 e 42 del D.Lgs. n. 81/2008.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda di partecipazione la ricevuta telematica comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € **10,00,** da effettuarsi tramite pagamento spontaneo a mezzo PagoPA collegandosi al link https://mypay.regione.veneto.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_H620 e scegliendo la voce "Tassa concorso pubblico" nella sezione Altre tipologie di pagamento, indicando la causale "CONCORSO N. 1/ANNO 2024". La suddetta tassa non è rimborsabile.

ART. 6 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di ammissione al concorso deve pervenire esclusivamente in forma telematica **entro il giorno** _____ corrispondente a trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul portale del reclutamento, a norma dell'art. 35 -ter del D. Lgs. 165/2001 (s*e il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo)*
La domanda dovrà essere presentata compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/", previa registrazione sullo stesso Portale.
Per redigere la domanda di partecipazione occorre accedere al seguente link e seguire la procedura guidata:

https://www.inpa.gov.it/ cercando nella banca dati la selezione del Comune di Rovigo.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID) oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.
In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa

nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione.pdf) utilizzando i campi presenti sul form di iscrizione. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.
A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo. Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.
La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso.

Alla domanda devono essere allegati:

a) per i concorrenti portatori di handicap o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), che nella domanda di partecipazione abbiano richiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, pena la non fruizione dei relativi benefici, certificazione di apposita struttura sanitaria in ordine agli ausili necessari nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap;
b) certificazione per persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%;
c) copia della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da gravi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora si richieda, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 09/11/2021, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi dalla prova scritta e/o la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale;
d) documentazione comprovante il riconoscimento da parte della Repubblica Italiana del titolo di studio conseguito (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero);
e) copia della ricevuta telematica comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad €. 10,00 (con le modalità del versamento indicate all'articolo 5).

ART. 7- CANDIDATI CON DISABILITÀ E D.S.A.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap. I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e

all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.
Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, sono assicurate le misure a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

ART. 8 – CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario programmato a causa dello stato di gravidanza o allattamento.
In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio stato di gravidanza, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza al seguente indirizzo pec: risorseumane.comune.rovigo@pecveneto.it allegando la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di provvedere all'allattamento nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza al seguente indirizzo pec: risorseumane.comune.rovigo@pecveneto.it indicando la data di nascita del/della figlio/a, i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Tutti i candidati in possesso dei requisiti generali per l'ammissione al concorso sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione accerterà per i candidati risultati idonei, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda.

ART. 9 - COMMISSIONE DI CONCORSO

L'apposita Commissione esaminatrice è formata da due esperti e dal Presidente, individuati e nominati con le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 9 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023.

ART. 10 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti e trattati per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.
Quanto dichiarato dai candidati nelle domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, anche tramite supporti informatici, e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento nonchè ai membri della Commissione esaminatrice nominata con determinazione dirigenziale.
Il titolare dei dati è il Comune di Rovigo. Il responsabile dei dati è il Dott. Marco Plechero, Dirigente del Settore Risorse Umane.
I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.
Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.
Trattandosi di una selezione pubblica, i candidati in qualità di controinteressati nell'ambito di una richiesta di accesso documentale ai sensi della L. 241/1990, non possono opporre ragioni di tutela della privacy in quanto con la partecipazione alla procedura hanno acconsentito al fatto che i loro dati possano essere visionati da terzi.

ART.11 - PRESELEZIONE

L'Amministrazione sottoporrà i candidati a prova preselettiva qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 50, sulla base di quanto consentito dall'articolo 35 quater comma 1 lett. c), del D.lgs. 165/2001.
La preselezione consisterà in test di tipo psico attitudinale e/o sulle materie d'esame volti ad accertare le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e delle attitudini, costituiti da quesiti a risposta multipla.
Alla successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 50 candidati classificati nella prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al 50° posto.
La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.
L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito web istituzionale www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA suindicato.
I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova scritta, in quanto non compresi tra i primi 50 classificati, oltre agli eventuali pari merito.
La data e la sede di svolgimento della preselezione verranno comunicate esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Rovigo www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA suindicato, a partire dal giorno_____
Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

ART. 12 ESONERO DALLA PRESELEZIONE

Sono esonerate/i dalla prova preselettiva, a norma dell'art. 20, comma 2 bis della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% che avranno dichiarato nella candidatura di averne diritto e di volersene avvalere fornendo la necessaria documentazione.

ART. 13 - PROVE DI CONCORSO

Le prove d'esame che verteranno nelle materie indicate al capoverso "Materie d'Esame", saranno costituite, ai sensi dell'art. 35 quater comma 1 lett. a) del d.lgs. 165/2001 da una prova scritta e da una prova orale che comprenderà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
Alla prima riunione la Commissione esaminatrice stabilirà i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nel relativo verbale, al fine di assegnare i punteggi attribuiti nelle singole prove.
Detti criteri di valutazione saranno tempestivamente pubblicati nel sito web istituzionale dell'Ente alla www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di concorso e sul portale InPA.

Prova scritta:

La prova scritta, da svolgersi con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 35 quater comma 1 lett. b) del D.lgs.165/2001, consisterà nella nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica e sarà mirata a verificare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali nonché l'attitudine del candidato all'analisi ed alla soluzione dei problemi inerenti le funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire.

Prova orale:

La prova consisterà in un colloquio e verterà sulle stesse materie della prova scritta oltre all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse. La prova è finalizzata a verificare le conoscenze specifiche relative al profilo professionale richiesto, nonché le capacità comportamentali, relazionali e di gestione delle eventuali situazioni di criticità.

Alla prova orale accederanno i candidati che hanno conseguito nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30.

Le tracce delle prove, scritta e orale, determinate dalla Commissione esaminatrice saranno tempestivamente pubblicate nel sito web istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA.

Materie d'esame:
Alla luce delle attività e delle competenze proprie del profilo professionale in oggetto, le prove saranno finalizzate a valutare:

1. **le conoscenze tecniche di cui alle seguenti materie:**

- elementi essenziali di diritto amministrativo;
- nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali con riferimento all'organizzazione del Comune;
- rapporto di lavoro alle dipendenze della PA;
- conoscenza della normativa sui beni culturali e paesaggistici e sulle attività culturali (Codice dei Beni Culturali Dlgs. n. 42/2004 e s.m.i.);
- nozioni di base di museologia, museografia e gestione e cura delle collezioni museali;
- nozioni sulle misure preventive e di mantenimento della sicurezza degli ambienti, delle collezioni e delle persone (oltre alle normative specifiche sopra indicate, anche ai sensi del
- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2. **le capacità e le abilità:**

- capacità di comunicazione e relazionali;
- capacità di lavoro in team;
- capacità di adattamento a nuovi contesti;
- problem solving;
- orientamento all'utente;
- capacità di controllo nella gestione delle emergenze.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso risultano fissati dal D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023.

ART. 14 - DIARI DELLE PROVE: CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA suindicato. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario ed all'esito delle prove, sono tenuti pertanto a consultare il predetto sito ed il suddetto portale .

- **PROVA SCRITTA:**

La data e la sede della prova scritta sarà resa nota con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

- **PROVA ORALE:**

Il calendario e la sede della prova orale saranno resi noti con almeno 20 (venti) giorni di anticipo rispetto alle date di svolgimento.
Sono ammessi alla prova orale coloro che hanno superato la prova scritta con la votazione di almeno 21/30.
La prova orale si intende superata conseguendo una valutazione di almeno 21/30.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede della prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it) e sul portale

InPA suindicato, alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.
Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
I nominativi dei candidati non inclusi nell'elenco pubblicato corrispondono ai partecipanti non ammessi alla prova orale; questi ultimi riceveranno, a mezzo pec, apposita comunicazione contenente l'esito della prova scritta.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prova scritta e nel colloquio orale .

La mancata presentazione alle prove concorsuali equivale a rinuncia alla selezione medesima, anche in casi di impedimento derivante da cause di forza maggiore.

Ai sensi dell'articolo 20 delle legge 05/02/1994, n. 104 e relativamente ai candidati beneficiari delle disposizioni di cui al decreto del ministero della funzione pubblica del 09/11/2021 (dsa), coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili e/o tempi aggiuntivi devono specificarlo nella domanda di concorso, allegando certificazione medica di apposita struttura, così come precisato all'articolo 7 - Candidati con Disabilità e D.S.A.
Eventuali variazioni della sede e del calendario delle prove concorsuali verranno comunicate mediante la pubblicazione delle stesse sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA suindicato..

ART. 15 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e/o di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli, come disposto dall'att. 5 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023 è il seguente:
a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi

dell'articolo 50, comma 1- quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento;
p) minore età anagrafica.

ART. 16 - GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata dal Dirigente del Settore Risorse Umane con proprio atto, valutata la regolarità della procedura concorsuale, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma del punteggio ottenuto nella prova scritta e nella prova orale. In caso di parità di punteggio, si terrà conto dei titoli di preferenza citati nell'articolo precedente; contemporaneamente predispone la pubblicazione del relativo atto all'Albo Pretorio *on line* oltre che sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.rovigo.it alla sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA.
I nominativi dei candidati non inclusi nella graduatoria di merito pubblicata corrispondono ai partecipanti non idonei; questi ultimi riceveranno, apposita comunicazione contenente l'esito della prova orale.
La graduatoria finale di merito rimarrà efficace per un termine di 2 anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente/sottosezione Bandi di Concorso e sul portale InPA. , ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, salvo aggiornamenti normativi per tempo vigenti.
Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
La graduatoria, per il periodo di validità secondo le disposizioni nel tempo vigenti, potrà essere utilizzata anche per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.
La graduatoria delle/i candidate/i idonee/i, per il periodo di validità, potrà essere utilizzata per l'assunzione di personale a tempo determinato di pari profilo.
La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte delle/i candidate/i di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudica i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.
Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva di procedere o meno all'assunzione e all'utilizzo della graduatoria per vincoli posti da eventuali disposizioni di legge finalizzate al rispetto di obiettivi di finanza pubblica o da altre leggi in materia di assunzioni di enti locali in vigore all'atto dell'assunzione stessa, nonché dalla situazione del bilancio comunale.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Mirna Caselli del Settore Risorse Umane del Comune di Rovigo.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini o revocare il presente bando di concorso.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono in quanto applicabili, le disposizioni previste dal Regolamento generale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi e dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute.**

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti numeri telefonici, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00: 0425/206266-311; e-mail: risorseumane@comune.rovigo.it.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE
dott. Marco Plechero

Allegato 1

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.
A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età (art. 2 – comma 9 – Legge n. 191/98).